



# PARROCCHIA “S. GIUSEPPE” SIBARI

VIALE MAGNA GRECIA, 1 – 87011 CASSANO ALL’IONIO (CS) – TEL. 098174014

---

## “IN-FORMATI”

*FOGLIO SETTIMANALE PARROCCHIALE  
DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE*

24 SETTEMBRE – 1° OTTOBRE 2017

---

### CAMMINANDO INSIEME

Riprendiamo con il **foglietto che avete tra le mani** le “rubriche” (“Camminando insieme” e “Riflettiamo insieme sulla Parola di Dio della Domenica”).

In questi giorni, ed è questo il motivo per cui ancora non sono state date comunicazioni sulle diverse attività, lavoreremo, insieme al CPP, al CPAE e alle Catechiste, per tradurre in prassi pastorale le indicazioni che ci sono state date dal nostro Vescovo Francesco al termine della III Assemblea Ecclesiale Diocesana. Come scrivevo nell’ultimo foglietto, infatti, si è trattato di un evento ecclesiale particolarmente importante, dal tema **“Evangelizzazione, Iniziazione Cristiana e Comunità”**.

La sfida, scrivevo, non è quella di trovare “strategie” pastorali che accrescano i numeri di coloro che “frequentano” le nostre parrocchie, ma di **ripartire da Cristo**, dal Vangelo, di favorire per tutti opportunità di incontro con la Bellezza che è Cristo, perché i cristiani **riscoprono** – in questo tempo di “dittatura della scristianizzazione” – **la bellezza della vita cristiana**: essere sale della terra e luce del mondo!

Non è cosa facile! Nelle sue conclusioni, il Vescovo ha affermato: “Il compito di ripensare l’iniziazione cristiana può essere paragonato a quello della ristrutturazione di una casa antica e ormai invecchiata, «non per rimettere in valore il suo pregio di antichità (la tradizione) ma per renderla abitabile per gli inquilini di oggi. I quali, tra l’altro, non hanno nessuna intenzione di uscire da essa nel tempo della ristrutturazione». (...). Faccio mie, come vostro Vescovo, nella Diocesi di Cassano all’Jonio, le convinzioni maturate durante questi ultimi anni in Italia nei processi di sperimentazione che hanno cercato **il superamento del tradizionale «catechismo» scolastico settimanale**, sintetizzandole in tre punti di convergenza: la convinta scelta della triplice **prospettiva missionaria, iniziatica e antropologica**; il **recupero della centralità della comunità ecclesiale e della famiglia nell’iniziazione cristiana dei ragazzi**; la **presa in carico da parte di un gruppo variegato di persone del compito complesso dell’iniziazione cristiana**. Se vogliamo dare una svolta a tutto l’itinerario di IC, oltre alla mia disponibilità, è fondamentale la **disponibilità dei presbiteri e delle comunità parrocchiali a resistere e durare nel tempo**. Dobbiamo essere liberi dalla “concupiscenza dei risultati” e consapevoli

che il cambiamento, fidandosi e affidandosi alla grazia dello Spirito, rivitalizza la parrocchia-comunità”.

E, avviandosi alla conclusione, affermava: “**È tempo di osare, senza paura.** O decidiamo di convertire la pastorale o la storia dei prossimi anni ci costringerà necessariamente ad una pastorale in conversione. Senza cedere alla tentazione dei luoghi comuni, ritengo che, in un cambiamento d’epoca, **il tempo si è fatto breve per dare inizio al rinnovamento.** “Fuggire ogni pericolo significa fuggire ogni responsabilità: significa rifiutare ogni vocazione. E tutti i pericoli del mondo non devono dispensarci da un’ azione divenuta necessaria” (Henry De Lubach). Se non osiamo essere comunità generative, se non osiamo una pastorale generativa e una iniziazione cristiana a ispirazione catecumenale perché siamo prigionieri dell’adagio “si è fatto sempre così” o perché vogliamo evitare ogni pericolo e quindi fuggire da ogni responsabilità, rischiamo di non obbedire a ciò che lo Spirito oggi chiede alla nostra chiesa locale”.

**Mentre invito gli operatori pastorali, insieme con me, a mettersi continuamente e completamente in discussione e a rimettersi in gioco,** invito tutti a pregare incessantemente perché possiamo individuare **vie significative per permettere a Gesù di incontrarci, per incontrare sempre nuovamente Gesù e per permettergli di prendere forma in ciascuno di noi ... per la piena felicità di tutti!**

Custodiamoci nella preghiera reciproca! Buona domenica a tutti!  
don Michele

**RIFLETTIAMO “INSIEME” SULLA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA  
24 SETTEMBRE 2017**

**XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – A  
(Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16)**

Dopo la cieca e accecante domanda di Pietro, che abbiamo ascoltato nella pagina evangelica di domenica scorsa («Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?»), la parabola, che ascoltiamo in questa XXV domenica del tempo ordinario, è in qualche modo “provocata” da un’ennesima uscita dello stesso Pietro, che sembra voler presentare il conto – come spesso capita anche a noi! – a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?». Pietro sembra essere preoccupato da una parte della “ricompensa” da ricevere per aver lasciato tutto e aver seguito Gesù e dall’altra del suo stesso “futuro”, come a voler sapere “ma che ne sarà di noi?”.

Gesù risponde che “sederanno su dodici troni per giudicare le dodici tribù di Israele” – risposta piuttosto enigmatica! –, che avranno il centuplo e la vita eterna e conclude con l’affermazione che è sottesa alla parabola della pagina evangelica di questa domenica: «Molti dei primi saranno ultimi e molti degli ultimi saranno primi».

A Pietro e in lui a ciascun discepolo di Gesù è chiesta una continua conversione, un continuo cambiamento di mente e di cuore! I criteri di valutazione dei discepoli – ormai lo stiamo ascoltando da alcune domeniche! – non possono essere quelli del mondo! È necessario guarire dalla “mondanizzazione spirituale”, che come un tarlo consuma il nostro cuore di discepoli e distrugge la Chiesa!

Ecco perché come prima lettura, in questa domenica, ascoltiamo dal Profeta Isaia un accorato invito a “cambiare mentalità”, a convertirci: «L’empio abbandoni la sua via e l’uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie ... Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri».

Qual è l’unico affanno, l’unica legittima preoccupazione per un discepolo credente e credibile di Gesù? Essere di Cristo Gesù e lavorare incessantemente perché il Vangelo del Regno, l’abbraccio appassionato di Dio, la Sua Salvezza giunga a tutti gli uomini!

È questa la preoccupazione incessante che deve animare ogni autentico discepolo autentico, convertito dall’Amore di Cristo, come dichiara san Paolo nel testo della Lettera ai Filippesi che ascoltiamo come seconda lettura: «Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo».

Vivere è Cristo!

Solo chi non ha compreso il grande onore di lavorare nella vigna del Signore già dalla prima ora ha l’occhio e il cuore ammalati di gelosia e di cattiveria! A quanti sono tentati di covare nel cuore l’invidia che rende impermeabili all’Amore di Colui che ci ha chiamati fin dalle prime ore giorno, incapaci di lasciarsi contagiare dalla passione di Chi vuole che tutti siano salvi e giungano alla conoscenza della verità, che non vuole che nessuno si perda, Gesù oggi torna a provocarci, perché la sua Parola di salvezza attecchisca nel cuore arido e incolto: «Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest’ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?»!

E se, malauguratamente, qualcuno dovesse ritenersi migliore e dovesse presumere di sentirsi il “primo della classe”, il Vangelo di oggi fa comprendere chiaramente che si trova fuoristrada e infinitamente distante dal Cuore di Dio, perché «gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi», proprio come Gesù, che ha voluto essere l’ultimo e il servo di tutti! Amen.

## AVVISI

**- MARTEDÌ 26 SETTEMBRE, DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 18:30 SI TERRÀ L’INCONTRO DEL CPP E CAEP. GIOVEDÌ 28, INVECE, SI TERRÀ L’INCONTRO DELLE CATECHISTE. Entrambi gli incontri si terranno nei locali di “San Giuseppe”.**

**- DOMENICA 1° OTTOBRE RIPRENDERÀ LA S. MESSA DELLE ORE 11:00 MENTRE SARÀ SOSPESA, FINO ALLA PROSSIMA ESTATE, LA S. MESSA DOMENICALE VESPERITA. DOMENICA 1° OTTOBRE, AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE, PREGHEREMO INSIEME LA SUPPLICA ALLA B. V. MARIA DEL ROSARIO DI POMPEI.**

<p><b>DOMENICA 24 SETTEMBRE verde</b></p> <p><b>+</b> XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24,27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca</p>	<p><b>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA</b> Def. Carmelina, Francesco</p> <p><b>Ore 18,30 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA</b> Def. Emilio, Rosina</p>
<p><b>LUNEDI’ 25 SETTEMBRE verde</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana Esd 1,1-6; Sal 125; Lc 8,16-18 Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p>	<p><b>Ore 18,30 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA</b> Def. Giuseppe</p>
<p><b>MARTEDI’ 26 SETTEMBRE verde</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana Ss. Cosma e Damiano – memoria facoltativa Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 Andremo con gioia alla casa del Signore</p>	<p><b>Ore 18,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA</b> Def. Nino</p> <p><b>Ore 19,00 – “S. Giuseppe”: INCONTRO CPP e CPAE</b></p>
<p><b>MERCOLEDI’ 27 SETTEMBRE bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana S. Vincenzo de’ Paoli - memoria Esd 9,5-9; Cant. Tb 13; Lc 9,1-6 Benedetto Dio che vive in eterno</p>	<p><b>Ore 18,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA</b> Def. Gabriele (1° anniversario)</p>
<p><b>GIOVEDI’ 28 SETTEMBRE verde</b></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 Il Signore ama il suo popolo</p>	<p><b>Ore 18,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA</b> In onore dei Ss. Angeli e Arcangeli</p> <p><b>Ore 19,00 – “S. Giuseppe”: INCONTRO CATECHISTE</b></p>
<p><b>VENERDI’ 29 SETTEMBRE bianco</b></p> <p>SS. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE Festa - Liturgia delle ore propria Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria</p>	<p><b>Ore 15,00 – Chiesa “S. Giuseppe”: PREGHIERA NELL’ORA DELLA MISERICORDIA</b></p> <p><b>Ore 18,30 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA</b> Def. PasqualeAlbino</p>
<p><b>SABATO 30 SETTEMBRE bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana S. Girolamo – memoria Zc 2,5-9.14-15a; Cant. Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45 Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge</p>	<p><b>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA</b></p>
<p><b>DOMENICA 1 OTTOBRE verde</b></p> <p><b>+</b> XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Ricordati, Signore, della tua misericordia</p>	<p><b>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA</b> Def. Giovanni, Grazia, Antonio, Grazia</p> <p><b>Ore 11,00 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA</b> <i>Pro populo</i> <b>SUPPLICA ALLA B.V.MARIA DEL ROSARIO</b></p>